

LA PIATTAFORMA DI LUGO TERMINAL



La capacità di saper affrontare nuove sfide, rimanere al passo con il ritmo della globalizzazione, resistere alla concorrenza, passa anche attraverso questi punti chiave dell'economia, la costante crescita di merci movimentate, dalla struttura lughese.

La logistica, il trasporto, in particolare l'intermodalità, sono fattori chiave per le operazioni d'importazione ed esportazione, ed inoltre una delle componenti principali nella determinazione del prezzo finale del prodotto. Alla crescente domanda di disporre di strumenti di pianificazione e programmazione che consentano al sistema produttivo di operare in maniera competitiva, da anni offre risposte concrete Lugo Terminal, capace di sviluppare una piattaforma logistica unica in Romagna ed uno dei principali Interporti privati dell'intera nazione.

L'infrastruttura intermodale Lughese, dal 2001 ad oggi ha

vissuto un continuo e costante trend di crescita dei volumi di merce movimentata, accompagnato da un'altrettanto trend di crescita degli investimenti.

Anche il 2006 si è chiuso in crescita con un aumento del 20% sui volumi di merce movimentati e del 10% del fatturato.

Dal 2001 ad oggi, "abbiamo ampliato l'operatività del centro intermodale di Lugo - ricorda Enzo Poli, amministratore delegato di Imola Legno e presidente di Lugo Terminal - solo con investimenti privati". Sottolinea sempre Poli, che i clienti dell'azienda possono avvantaggiarsi di un'ampia gamma di servizi che vanno dal ricevere e immagazzinare le merci provenienti via ferrovia allo spedire via rotaia le merci raccolte, ad altre piattaforme logistiche in nord Europa, grazie agli accordi bilaterali stretti con operatori esteri, in particolare tedeschi e austriaci e con il sud Italia, in particolare la Puglia, dove sono state realizzate altre piattaforme con la stessa prero-

gativa della Lugo Terminal, e cioè lo sviluppo del trasporto intermodale.

Lugo Terminal si estende su un'area di 20 ettari, di cui 50 mila metri quadrati di capannoni, 8 binari ferroviari per una lunghezza complessiva di 7 km, capaci di ricevere contemporaneamente fino a 8 treni blocco. Dispone di 80 mila metri quadrati di piazzali asfaltati, 24 parcheggi attrezzati per container frigoriferi con sistema di controllo della temperatura. A supporto dell'intermodalità ferro-gomma sono stati costruiti oltre 600 container suddivisi tra box, High Cube e Tank, utilizzabili per il trasporto di merci sia pallettizzate che sfuse e liquide.

Tra le attrezzature specializzate, si segnalano 3 macchine Reach Staker in grado di sollevare e trasportare container, casse mobili e semirimorchi fino a 45 tonnellate, oltre a una ventina di carrelli elevatori con portata fino a 32 tonnellate. Lugo Terminal dispone di un locotratte Zephir per la movimentazione interna dei convogli ferroviari, di pese certificate per autocarri e carri ferroviari, di servizio doganale e di una flotta di 65 unità tra autotreni e autoarticolati.

In merito all'investimento in 32 Tank containers per il trasporto di prodotti vinicoli, per merci che provengono dalle regioni del Mezzogiorno destinate alle cantine dell' Emilia Romagna e del Veneto, il mercato sta dando le risposte in linea con le aspettative.

La struttura dispone inoltre di un nuovissimo impianto com-

pletamente automatizzato di confezionamento ed imballaggio per merci sfuse sia in sacchi che big-bags, con una capacità di produzione oraria di 1.200 sacchi o 30 big-bags, utilizzata attualmente per il confezionamento di sale, pallets di legno e crusca, inerti, concimi, torba.

A Lugo, dalla piattaforma di Villach, in Austria, arrivano ogni settimana tre treni che trasportano le merci provenienti dal Nord Europa: prodotti forestali, pannelli e carta, torba e fertilizzanti. E' l'effetto di uno degli accordi bilaterali con operatori esteri, ma gli imponenti volumi di merce raggiunti sono cresciuti anche in virtù del traffico di inerti provenienti dal terminal di Apricena, in provincia di Foggia. Il sud ed il suo traffico intermodale sono i punti cardine del futuro di Lugo Terminal.

"Su questi obiettivi - sottolinea Enzo Poli - stiamo investendo: è in fase di ultimazione la nuova piattaforma intermodale nello scalo merci di Giovinazzo, in provincia di Bari, che sarà collegata con tre treni settimanali per il trasporto e la distribuzione di prodotti soprattutto agroalimentari. Lugo Terminal - conclude il presidente - sta avviando in accordo con imprenditori locali un ulteriore collegamento con la piattaforma già esistente a Surbo in provincia di Lecce, in modo da costituire un asse di trasporto ferroviario che dalle tre piattaforme pugliesi si collega a Lugo e di qui al Nord Europa, fino al porto di Lubecca in Germania."

F